

Musica e natura, nasce “Un solo mare” festival

Gli appuntamenti
dall'11 al 15 febbraio
Tra i protagonisti Piovani
e Giovanni Soldini

di **GIULIA MARZIALI**

Perché il mare unisce. Vivo e fragile, patrimonio da difendere e valorizzare. È da qui che nasce “Un solo Mare”, il nuovo festival di Fondazione Musica per Roma che per la prima volta porta la cultura del mare all'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone. Dall'11 al 15 febbraio scrittori, artisti, divulgatori e scienziati prenderanno la parola per raccontare il mare dall'alto delle rotte e dal fondo degli abissi, quale risorsa economica, spazio politico e narrativo. Perché «in un'epoca di grandi divisioni – sottolinea **Roberto Danovaro**, direttore scientifico della rassegna – ci manca ancora una cultura integrata dei saperi del mare». Il festival

porta con sé una dedica speciale «a David Abulafia, grande storico ed eccezionale interprete del Mediterraneo – ricorda Raffaele Ranucci, amministratore delegato di Musi-

ca per Roma – scomparso improvvisamente il 24 gennaio scorso, che con il suo pensiero e la sua visione ci ha aiutato molto». «Una novità importante per i cittadini – ribadisce l'assessore capitolino alla Cultura, Massimiliano Smeriglio – perché la cultura del mare si esprime attraverso le questioni di grandi attualità, come le sfide ambientali,

sociali e ovviamente culturali legate al mondo del mare».

Si parte mercoledì con un appuntamento rivolto alle scuole che vede la partecipazione della campionessa olimpica Alessandra Sensini e del velista Giovanni Soldini. Subito dopo ecco il canto delle balene e la voce dei delfini riecheggiare nel buio della sala Petrassi grazie alla

proiezione immersiva “I suoni che mostrano il mare” a cura di Marevi-

vo. La seconda giornata si apre a Teatro Studio con le profondità del Mediterraneo per scoprire ecosistemi nascosti insieme al regista Marco Pisapia e alla zoologa Margherita Toma.

Cuore del programma è la serata del 13 febbraio organizzata da Fon-

dazione Santo Versace, il cui ricavato sarà destinato a una casa-rifugio in Kenya. Protagonista “L'Orchestra del Mare”, il progetto nato nel 2012 all'interno del carcere Opera di Milano dove il legno delle barche dei migranti di Lampedusa è stato trasformato in strumenti musicali. Come il primo Violino del Mare che ha ispirato il maestro Nicola Piovani che introduce lo spettacolo insieme ad Alessio Boni.

Il 14 febbraio è la volta dell'immaginazione con Claudio Sciarrone, disegnatore di Topolino, ed Elisabetta Dami, creatrice di Geronimo Stilton, seguiti da Dario Fabbri e la sua geopolitica del mare.

Chiudono il dialogo tra Piero Dorflès e Giulio Guidorizzi e la riflessione di Andrea Rinaldo, vincitore dello Stockholm Water Prize 2023. Info e biglietti: auditorium.com.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



➔ La locandina del festival dedicato al mare a cura della Fondazione Musica per Roma

